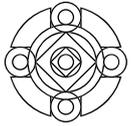




Comune di Bologna



Cultura
è Bologna

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO DELLA VELOSTAZIONE DI PROPRIETÀ COMUNALE SITA IN BOLOGNA, VIA INDIPENDENZA 71/Z IN CORSO DI RIQUALIFICAZIONE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "PON METRO" 2014-2020 , PER LE AZIONI RELATIVE ALLO SVILUPPO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE E A PROGETTI DI WELFARE CULTURALE, AMBIENTALE E DI PROMOZIONE DELLA CITTÀ

Art. 1 Finalità

L'Amministrazione Comunale intende concedere in uso a titolo gratuito l'immobile di proprietà comunale da adibire a velostazione, sito in via Indipendenza 71/Z, noto anche come "ex autorimessa del Pincio", ad associazioni iscritte all'Elenco delle Libere Forme Associative del Comune di Bologna oppure ad associazioni iscritte al Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale della Regione Emilia Romagna, che svolgono attività nell'ambito della mobilità sostenibile, della cultura, della promozione della città e volte alla sostenibilità ambientale. L'immobile rientra nell'ambito degli interventi finanziati dal "PON Metro" (Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane) Asse 2 - Progetto BO2.2.4a Nodi di interscambio modale – Velostazione.

L'immobile è stato inserito all'interno del programma triennale dei Lavori Pubblici 2019–2021, pertanto è interessato da lavori strutturali in corso di esecuzione.

L'immobile sarà concesso in uso nello stato di fatto e di manutenzione in cui si troverà al momento della stipula della concessione, tenuto conto dei tempi e delle esigenze del piano lavori. Il termine della concessione decorrerà dall'effettivo avvio della progettualità presentata, che sarà condizionata dalla data di fine lavori e di completa rifunzionalizzazione del bene.

Art. 2 Obiettivi, ricadute e destinazione d'uso secondo il "PON Metro" progetto BO2.2.4a

L'obiettivo del progetto BO2.2.4a del "PON Metro", per quanto riguarda la riqualificazione e il recupero dell'immobile, è quello di consolidare e arricchire la velostazione a servizio della città di Bologna, creando un vero e proprio hub con servizi per i ciclisti quali: riparazione, noleggio, logistica, assistenza ai turisti, consulenza e piccolo ristoro.

In generale, il progetto intende favorire in modo concreto forme di mobilità sostenibile al fine di migliorare la qualità urbana. Questo significa, ad esempio, creare infrastrutture e servizi per il deposito delle biciclette in prossimità dei principali nodi di interscambio modale: stazione centrale e autostazione di Bologna. È importante incentivare l'uso quotidiano della bicicletta per gli spostamenti ordinari (ad esempio nei percorsi casa-scuola e casa-lavoro), anche quando è necessario l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici (treno, autobus) per completare spostamenti lunghi verso destinazioni esterne alla città.

Le ricadute del progetto sulla qualità urbana sono:

- incentivare l'uso della bicicletta con riferimento a diverse componenti di utenza (residenti, city user metropolitani, pendolari per motivi di lavoro e di studio, a carattere turistico/occasionale);
- contrastare il furto delle biciclette;
- ridurre l'uso dei veicoli a motore e ridurre conseguentemente gli impatti ambientali negativi che ne derivano.

Art. 3 Oggetto della concessione, stato dell'immobile e lavori



L'immobile, di proprietà comunale è strategicamente ubicato nei pressi della Stazione ferroviaria di Bologna Centrale e dell'Autostazione e perciò presenta forti potenzialità in termini di interscambio modale. Inoltre, per la sua posizione posta in stretta vicinanza sia alla Tangenziale delle Biciclette, sia all'asse Indipendenza/Matteotti, la Velostazione occupa una posizione strategica all'interno della rete ciclabile.

La Velostazione è stata aperta al pubblico nel settembre 2015 a seguito di assegnazione ad una *start up* avvenuta nell'ambito di un apposito bando pubblico.

L'immobile, noto come "ex parcheggio del Pincio" fa parte dell'importante complesso edilizio dei Giardini della Montagnola e necessita di consistenti lavori di riqualificazione e arricchimento impiantistico dei locali.

Gli spazi individuati sono collocati al piano terra della struttura al di sopra della quale si trova lo storico Giardino, fatto costruire in epoca napoleonica, raggiungibile da una imponente scalinata (Scalinata del Pincio) sostenuta da archi e volte: il volume derivante dalla realizzazione di queste strutture, compresa una rete di «cunicoli» utilizzati come rifugio antiaereo durante la 2^a guerra mondiale, è stato destinato ad ospitare la Velostazione.

L'immobile è attualmente oggetto di lavori strutturali e di manutenzione straordinaria. Gli interventi consistono in opere funzionali per garantire una suddivisione degli spazi tale da potere ospitare il servizio di Velostazione con il deposito delle biciclette e l'attrezzaggio delle postazioni di front-office e di lavoro (ad esempio officina di riparazione), oltre alla possibilità di organizzare piccoli incontri con i fruitori del servizio.

I cunicoli saranno interessati da un intervento di riqualificazione e consolidamento strutturale e resi funzionali per ospitare il deposito biciclette: per questo saranno dotati di impiantistica elettrica. In alcuni tratti non è assicurata l'impermeabilizzazione delle volte in quanto la struttura all'estradosso è priva di impermeabilizzazione, essendo stata costruita come rifugio aereo tramite uno scavo al di sotto della Montagnola.

All'interno è presente l'impianto idrico della fontana del Pincio che periodicamente sarà oggetto di manutenzione da parte dei manutentori incaricati dall'Amministrazione Comunale.

Nel corso del 2016 sono state esperite le procedure per la individuazione dei tecnici incaricati della progettazione specialistica, a carico di risorse esterne al progetto "PON Metro".

L'insieme del progetto viene attuato secondo i seguenti raggruppamenti autonomi di lavoro:

- lavori di ristrutturazione-riuso consistenti in opere di consolidamento strutturale, impermeabilizzazione, adeguamento degli impianti tecnologici (idrotermosanitari, di aerazione,

elettrici, fognari, antintrusione); predisposizione degli allestimenti interni, sistemazione dell'area esterna, installazione di una prima quota di rastrelliere;

- completamento dei lavori edili e civili interni finalizzati alla realizzazione delle postazioni di lavoro e dell'accoglienza ed al completamento della dotazione di posti di stoccaggio delle biciclette.

Gli interventi e le azioni sono tutte finalizzate al pieno allestimento di punti di interscambio e di servizi dedicati alla bicicletta. Gli interventi previsti dal progetto servono quindi per adeguare lo spazio a disposizione a queste nuove funzioni, tenendo conto dei vincoli imposti dalle caratteristiche dell'edificio e dalla necessità di preservarne il valore architettonico. Si evidenzia inoltre che si tratta di una struttura costantemente presenziata e presidiata e con affluenza di persone interessate ai servizi proposti: dunque parte degli interventi sono necessari in funzione di questa connotazione della Velostazione.

I locali sono identificati al Catasto Fabbricati del Comune di Bologna al:

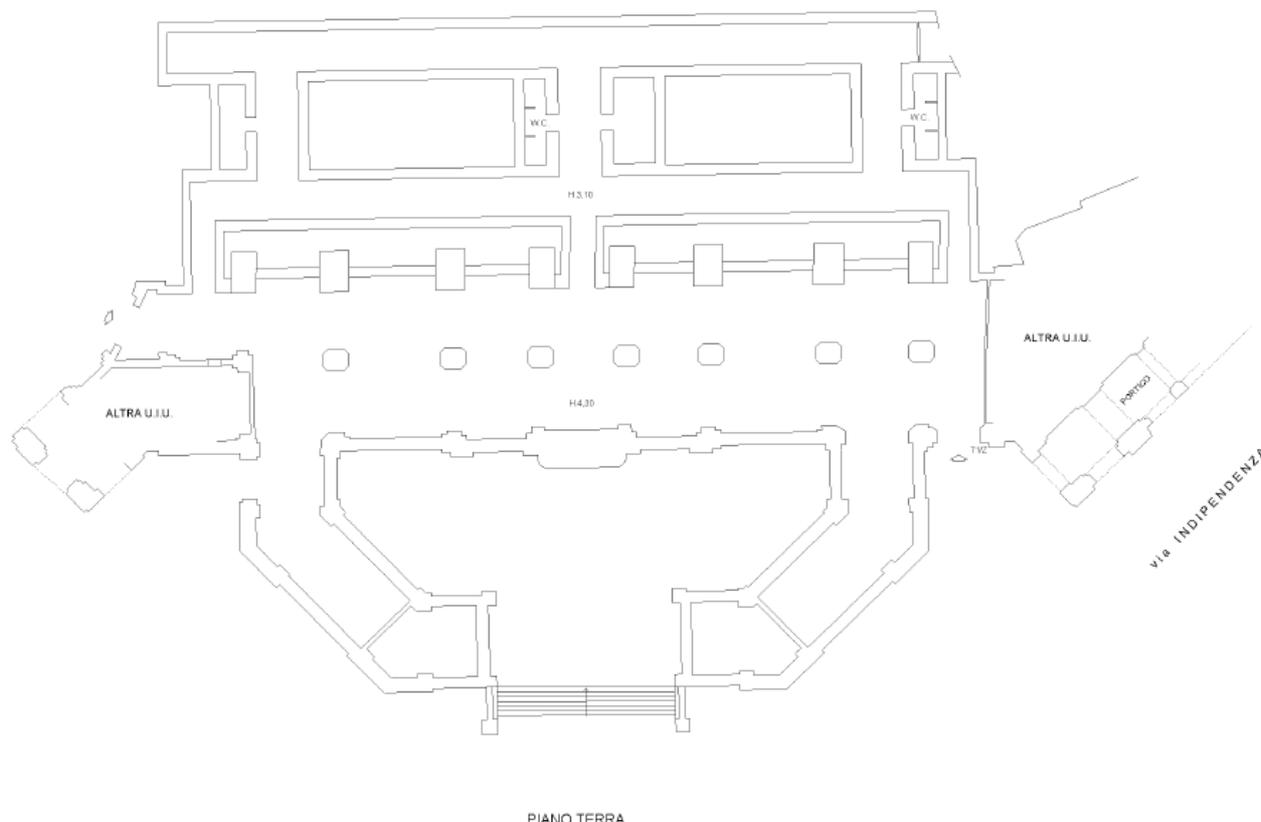
- foglio 162, particella 33, sub 15, (categoria D/8 - rendita € 6.094,00)

- foglio 162, particella 33, sub 6 parte, (categoria D/1 - rendita € 400,85)

Superficie netta totale = **MQ 1.331** circa + **MQ 32** circa portico sub 6 parte; area esterna priva di identificativo catastale di mq.300 circa.

L'Attestato di Prestazione Energetica allo stato attuale non è disponibile.

Il valore locativo del bene nello stato di fatto in cui si trova ad oggi è indicabile in € 1.300.000,00. annui. Considerato che per il bene è interessato da un intervento di recupero e ristrutturazione, si ritiene attualmente confermabile il valore locativo di riferimento (VLR) sopra indicato. Ad intervento di recupero e ristrutturazione completato, detto valore locativo di riferimento potrà essere rideterminato.



Vincoli

L'immobile in oggetto appartiene al più ampio complesso denominato Parco della Montagnola tutelato ai sensi degli artt.10-12 del D. Lgs. 42/2004 con D.R. del 30/12/2009, e tutelato ai sensi dell'art.136 dello stesso D. Lgs. 42/2004 con DM. 3/8/1955 e DM 21/3/1956.

Art. 4 Destinatari dell'avviso pubblico

Possono presentare domanda le Associazioni in possesso dei seguenti requisiti: iscrizione all'Elenco Comunale delle Libere Forme associative del Comune di Bologna o richiesta di iscrizione in corso, salvo verifica del buon esito del procedimento di iscrizione all'elenco; oppure iscrizione al Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale della Regione Emilia Romagna o richiesta di iscrizione in corso, salvo verifica del buon esito del procedimento di iscrizione all'elenco.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione anche soggetti riuniti che abbiano conferito mandato con rappresentanza all'Associazione proponente, detta "capogruppo", con cui verrà sottoscritta la convenzione e con la quale l'Amministrazione comunale avrà rapporti gestionali esclusivi.

I soggetti devono essere in possesso dei requisiti di idoneità alla stipulazione di contratti con la Pubblica Amministrazione.

Non possono essere assegnati beni immobili a soggetti che abbiano pendenze economiche, a vario titolo maturate, nei confronti dell'Amministrazione comunale o dei Quartieri di riferimento, salvo piani di rientro approvati dall'Amministrazione e puntualmente rispettati dal concessionario.

Art. 5 Contenuto della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere accompagnata dalla documentazione di seguito descritta:

- a) **curriculum** del soggetto proponente ed eventualmente di tutti i soggetti in caso di raggruppamento;
- b) **progetto di attività** che preveda un'ipotesi di sviluppo almeno triennale, corredato da un piano economico/finanziario;

Il progetto dovrà contenere esplicita indicazione delle attività che verranno realizzate nell'immobile richiesto. Inoltre viene richiesto di indicare nel dettaglio le strategie e l'impatto delle attività proposte rispetto i temi della sostenibilità ambientale e del contrasto al cambiamento climatico.

Nel caso siano previste attività di somministrazione all'interno del progetto presentato, andranno espressamente dichiarate all'interno della domanda di partecipazione; tali attività, se approvate dalle strutture comunali e dalla AUSL, dovranno comunque costituire un'attività accessoria rispetto all'attività principale proposta dal partecipante. Le eventuali attività di somministrazione dovranno essere svolte direttamente da soggetti già coinvolti nel raggruppamento che partecipa al presente avviso; è pertanto esclusa la possibilità di appaltare o subconcedere a qualunque titolo l'attività a soggetti che non facciano parte del raggruppamento concorrente.

Qualora si proponessero attività di somministrazione cibo e bevande, è necessario ottenere l'autorizzazione dell'ente competente, nello specifico l'AUSL.

Art. 6 Modalità e termine di presentazione delle domande

Tutte le domande dovranno pervenire al Comune di Bologna, esclusivamente attraverso la compilazione dell'apposito form online entro e non oltre le **ore 12,00 di lunedì 10 agosto 2020**.

Per accedere al form online è necessario seguire il link di seguito riportato:

https://servizi.comune.bologna.it/bologna/APConc_Gratuita_Velostazione2020

Il servizio di compilazione del form è accessibile solo con credenziali FedERa ad affidabilità alta o con SPID. Per maggiori informazioni sulla registrazione alla pagina:

<https://servizi.comune.bologna.it/fascicolo/web/fascicolo/home>

Il Comune di Bologna si riserva la possibilità di richiedere eventuali integrazioni alla documentazione presentata.

Art. 7 Sopralluogo

Per la partecipazione al presente avviso pubblico è d'obbligo prendere parte a un sopralluogo presso l'immobile, per prenotare la partecipazione al sopralluogo, e per conoscere la data e le informazioni dettagliate è necessario inviare una e-mail all'indirizzo: immobiliculturacreativita@comune.bologna.it entro lunedì 20 luglio 2020.

In sede di sopralluogo saranno raccolte le firme dei presenti che avranno validità di attestazione di avvenuto sopralluogo.

Per ulteriori informazioni in merito al sopralluogo è possibile scrivere all'indirizzo e-mail: immobiliculturacreativita@comune.bologna.it oppure telefonare al numero 051 2195429 (dal lunedì al venerdì, dalle 9,00 alle 13,00).

Art. 8 Esclusioni e divieti

Non possono essere assegnati beni immobili a soggetti che abbiano pendenze economiche, a vario titolo maturate, nei confronti dell'Amministrazione comunale o dei Quartieri di riferimento, salvo piani di rientro approvati dall'Amministrazione e puntualmente rispettati dal concessionario.

In ogni caso vigono le disposizioni previste dal Regolamento sui rapporti con le Libere Forme Associative del Comune di Bologna OdG n. 187 P.G. N. 200542/2005.

E' vietata l'installazione all'interno dei locali ed eventuali pertinenze, di apparecchi per il gioco d'azzardo quali slot-machine, videolottery e simili.

Non potranno essere inserite nel tempo attività e iniziative difformi dal progetto presentato in sede di bando.

Il concessionario non potrà cedere il contratto o subconcedere l'immobile assegnato o parte di esso ad altri, nemmeno a titolo gratuito.

Il concessionario non può svolgere attività non conformi con la vocazione e con le finalità enunciate nel presente avviso, in particolare in riferimento a quanto descritto all'art. 2.

Art. 9 Criteri di valutazione dei progetti e modalità di assegnazione dell'immobile

I progetti saranno valutati, ai fini dell'assegnazione dell'immobile, previa verifica dei requisiti richiesti, e tenendo conto dei seguenti criteri previsti dalle azioni del progetto "PON Metro" e dal vigente "Regolamento sui rapporti con le Libere Forme Associative".

| A) CARATTERISTICHE DEL PROGETTO E DEL PROPONENTE | |
|--|------------------------|
| Qualità del progetto proposto | Fino a 20 punti |
| Curriculum del proponente | Fino a 15 punti |
| Sostenibilità economica e finanziaria del progetto | Fino a 10 punti |
| Originalità e carattere innovativo dell'iniziativa o attività | Fino a 10 punti |

| | |
|--|------------------------|
| B) UTILITÀ' GENERALE PER LA COLLETTIVITÀ' | |
| Capacità di promuovere la sostenibilità ambientale e la mobilità sostenibile a livello cittadino e metropolitano | Fino a 25 punti |
| Capacità di proporre servizi di prossimità, animazione territoriale e collaborazione civica, coinvolgendo anche fasce fragili, adolescenti e giovani | Fino a 10 punti |
| Capacità di favorire l'aggregazione e la collaborazione con altri soggetti e di integrarsi con il sistema culturale di quartiere, cittadino e metropolitano | Fino a 10 punti |

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti.

Saranno ritenuti idonei i progetti che raggiungeranno la soglia minima di 60 punti. Verrà istituita una commissione. Al termine delle procedure di valutazione da parte della commissione verrà redatta una graduatoria generale nella quale saranno riportati tutti i progetti presentati e dalla quale si attingerà in caso di rinuncia da parte del soggetto assegnatario.

La concessione dell'immobile sarà formalizzata attraverso apposita convenzione che provvederà a regolare tutti gli aspetti del rapporto tra il concessionario e il Comune di Bologna.

Art. 10 Canone

L'immobile sarà concesso a titolo gratuito in quanto destinato alla realizzazione di progettualità che hanno un'utilità generale per la collettività.

Art. 11 Durata dell'assegnazione dell'immobile

In relazione alle finalità del presente avviso, l'immobile sarà assegnato per una durata di **9 anni**. Il termine decorre dall'effettivo avvio della progettualità presentata, che dipende dalla data di fine lavori e di completa rifunzionalizzazione del bene.

Il Comune si riserva, alla scadenza del contratto, di valutare eventuale rinnovo, a fronte di motivazioni legate al buon esito delle attività svolte e alla corretta gestione dei locali, previo accertamento della sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse.

Art. 12 Oneri, obblighi e doveri dell'assegnatario

Saranno a carico dell'assegnatario:

- a) tutte le utenze (acqua, luce, riscaldamento, utenze telefoniche e telematiche), le imposte e le tasse (TARI), e conseguentemente tutti i rapporti per la gestione delle stesse, nonché altri tributi e/o tasse che dovessero essere istituite nel periodo di vigenza dell'assegnazione;
- b) l'attrezzatura e gli arredi necessari alla realizzazione delle attività;
- c) tutte le spese inerenti la stipulazione della convenzione (bolli, spese di registrazione, ecc.) per l'assegnazione dei locali;
- d) l'acquisizione di qualsiasi autorizzazione, licenza, nulla osta, permesso o altra forma di assenso necessari per lo svolgimento delle attività poste in essere nei locali;
- e) la manutenzione ordinaria dei locali e la pulizia degli spazi. Ai fini della corretta identificazione degli interventi, si applica l'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni (c.d. Testo Unico Edilizia). In particolare per interventi di manutenzione ordinaria si intendono gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture

degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;

f) l'utilizzo del bene per le finalità previste dall'atto di concessione, senza escludere forme di aggregazione e collaborazione con altri soggetti aventi scopi comuni, anche ottimizzando l'uso degli spazi attraverso forme di ospitalità temporanea (previa autorizzazione dell'Amministrazione), rimanendo comunque il divieto di cedere il contratto o subconcedere l'immobile assegnato o parte di esso ad altri, nemmeno a titolo gratuito;

g) la comunicazione e la visibilità del progetto "PON Metro" all'interno dell'edificio, in particolare il mantenimento e l'eventuale sostituzione delle targhe del progetto "PON Metro" affisse all'interno dell'immobile, altresì riportare i riferimenti al progetto all'interno della comunicazione cartacea e web (sito internet) dell'assegnatario, in merito alla Velostazione.

L'assegnatario dovrà inoltre utilizzare il bene oggetto di concessione con le modalità e secondo le finalità previste dalla convenzione che sarà sottoscritta tra le parti e restituirlo all'Amministrazione alla scadenza stabilita senza necessità di preventivo atto di disdetta.

L'assegnatario deve presentare annualmente al Comune di Bologna una relazione sulle attività svolte, con particolare riguardo alla utilizzazione del bene assegnato. Il Comune di Bologna può richiedere ulteriori dati e informazioni e procedere a verifiche periodiche sulle condizioni di utilizzo del bene.

L'eventuale mancata corresponsione del canone eventualmente pattuito o di quanto dovuto all'Amministrazione per consumi, se protratta oltre 90 giorni dalla data della richiesta, dà luogo alla decadenza di diritto della concessione, fatto salvo il risarcimento del danno.

L'assegnatario si impegna inoltre a condividere con il Comune di Bologna una valutazione di impatto delle attività e di svolgere attività coerenti con i temi della sostenibilità ambientale e del contrasto al cambiamento climatico, con particolare riferimento all'eliminazione della plastica monouso.

Art. 13 Responsabilità – Coperture assicurative

L'assegnatario esonera espressamente il Comune da ogni responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare ad essa medesima e/o a terzi in conseguenza delle attività di cui al presente avviso e a tal fine dovrà presentare le necessarie polizze assicurative.

L'operatività o meno delle polizze assicurative non libera il contraente dalle proprie responsabilità, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia. L'assegnatario esonera altresì il Comune da qualsiasi responsabilità per tutti gli eventuali rapporti di natura contrattuale che l'Associazione stessa dovesse instaurare per quanto previsto dalla convenzione.

Copia delle polizze dovrà essere consegnata al Comune di Bologna al momento della sottoscrizione della convenzione.

L'assegnatario, con effetto dalla data di decorrenza della convenzione, si obbliga a stipulare con primario assicuratore e a mantenere in vigore per tutta la durata della presente concessione, suoi eventuali rinnovi e proroghe un'adeguata copertura assicurativa, contro i rischi di:

Responsabilità Civile verso Terzi e verso Prestatori di lavoro (RCT/O): per danni arrecati a terzi (tra i quali il Comune di Bologna) e per infortuni sofferti da prestatori di lavori subordinati e parasubordinati addetti all'attività svolta, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione alle attività svolte ed autorizzate in base alla presente convenzione siglata con il Comune di Bologna, comprese tutte le operazioni ed attività connesse, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura dovrà prevedere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a:

- RCT Euro 2.000.000,00

- RCO Euro 2.000.000,00 con il limite di € 1.000.000,00 per persona infortunata e prevedere tra le altre condizioni anche l'estensione a:

* conduzione dei locali, strutture, beni, inclusa l'eventuale concessione dei medesimi a terzi per gli utilizzi e le finalità stabilite dalla convenzione;

- * committenza di lavori e servizi in genere;
- * Rc derivante dalla preparazione, somministrazione e smercio di cibi e bevande;
- * organizzazione di convegni, riunioni, corsi, manifestazioni culturali o altri eventi;
- * danni a cose in consegna e/o custodia;
- * danni a cose di terzi da incendio, esplosione o scoppio di beni dell'Associazione o da essa detenuti;
- * danni subiti ed arrecati a terzi da prestatori di lavoro (inclusi i soci, i volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'associazione si avvalga), che partecipino all'attività oggetto della convenzione;
- * Rc personale dei dipendenti, soci, collaboratori, volontari ed ogni altro soggetto che partecipi all'attività oggetto della convenzione;
- * interruzioni o sospensioni di attività industriali, commerciali, agricole, artigianali o di servizio o da mancato uso a seguito di sinistro garantito in polizza;
- * danni da lavori di ordinaria manutenzione;
- * danni da installazione, montaggio e smontaggio di beni e/o attrezzature;
- * danno biologico;
- * danni non rientranti nella disciplina "INAIL";
- * Clausola di "Buona Fede INAIL".

Incendio e rischi accessori:

- * per danni arrecati ai locali, strutture, beni affidati in comodato e/o uso a qualsiasi titolo dal Comune di Bologna, mediante garanzia RISCHIO LOCATIVO per un valore (pari al valore "a nuovo" dei beni medesimi) di Euro 1.513.200,00 euro, alla data del al 31.12.2019, compresa garanzia "Ricorso Terzi" per un massimale non inferiore a Euro 500.000,00 per sinistro,
- * per danni ai propri beni, comprensiva di una clausola di rinuncia (salvo il caso di dolo) al diritto di surroga dell'Assicuratore (di cui all'art. 1916 CC) nei confronti del Comune (e suoi collaboratori) per quanto risarcito/indennizzato ai sensi della polizza stessa.

L'operatività o meno delle coperture assicurative tutte, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività delle predette polizze non esonerano l'assegnatario dalle responsabilità di qualunque genere su di essa incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte – dalle suddette coperture assicurative. Prima della sottoscrizione del contratto e con almeno 5 giorni d'anticipo rispetto ad ogni scadenza anniversaria delle polizze sopra richiamate è fatto obbligo all'associazione di produrre al Comune di Bologna idonea documentazione (quietanza o nuovo contratto sottoscritto con primaria Compagnia) attestante la piena validità della/e copertura/e assicurativa/e sino alla data di scadenza del presente contratto e per tutto l'eventuale periodo di detenzione dei beni anche oltre la scadenza contrattuale.

Il Concedente è altresì esonerato da responsabilità in caso di interruzione dei servizi per cause indipendenti alla sua volontà. Nessun diritto a compensi e indennizzi spetterà all'associazione per gli eventuali danni e disagi che gli potessero derivare in conseguenza di lavori che venissero eseguiti nell'Immobile ovvero nelle vie e/o piazze adiacenti alla cosa concessa.

Art. 14 Informazioni

Per quanto non previsto dal presente avviso pubblico si fa rinvio alle disposizioni legislative vigenti in materia e al "Regolamento sui rapporti con le LFA" approvato con deliberazione O.d.G. n. 187/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, è pubblicata presso:

- a) l'Albo Pretorio online del Comune di Bologna;
- b) la sede URP del Comune di Bologna – piazza Maggiore 6;
- c) il sito Internet del Comune di Bologna all'indirizzo www.comune.bologna.it alla sezione Concorsi e avvisi – Altri bandi e avvisi pubblici;

d) nel sito www.comune.bologna.it/cultura alla sezione Avvisi e Bandi.

e) Sito web del programma PON Metro Bologna: <http://www.comune.bologna.it/ponmetro/>

Per informazioni, chiarimenti relativi al presente avviso contattare/scrivere a ImmobilCulturaCreativita@comune.bologna.it oppure tel. 0512195429 dalle ore 9 alle 13 dal lunedì al venerdì.

Art. 15 Comunicazione ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90 e informativa sul trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Bologna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali forniti per la partecipazione all'avviso e per la successiva erogazione del contributo al soggetto beneficiario. Titolare del Trattamento: il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa e il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna.

Responsabile della protezione dei dati personali: il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA (dpo-team@lepida.it). Responsabili del trattamento: il Comune di Bologna può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui abbia la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte del Comune istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento"; tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale. Soggetti autorizzati al trattamento: I dati personali forniti sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali forniti. Finalità e base giuridica del trattamento: il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del consenso dell'interessato. I dati personali saranno trattati per verificare il possesso dei requisiti di legge per la partecipazione a gare pubbliche e per la stipulazione di un contratto di fornitura con ente pubblico. Destinatari dei dati personali: I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione. Saranno comunicati agli uffici INPS/INAIL, Casellario Giudiziale e Prefettura per i controlli di legge, come indicato nel Registro dei trattamenti).

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE: i dati personali raccolti non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea. Periodo di conservazione: i dati raccolti sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

L'interessato ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo che precede, al Comune di Bologna,

protocollogenerale@pec.comune.bologna.it. Conferimento dei dati: il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di addivenire alla aggiudicazione del servizio ed alla stipulazione del contratto.

Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Osvaldo Panaro, Capo Dipartimento Cultura e Promozione della Città. Il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso pubblico. Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni.

Allegato:

- istruzioni per la compilazione del form online

Firmato digitalmente
Il Direttore del Dipartimento cultura
e promozione della città
Osvaldo Panaro

